



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

**Sezione Provinciale di Bari**

*Segretario Provinciale : Console Angelo*

*Tel. 3315774548 – 3315774647*

*e-mail: [conapo.bari@conapo](mailto:conapo.bari@conapo).*

**Bari, 13 agosto 2013**

**Prot. n° 07/2013**

*Al Comandante Prov. le VV.F. Bari  
Dott. Ing. Cesare GASPARI*

*e.p.c.*

*Al Direttore Regionale  
dei Vigili del Fuoco PUGLIA  
Dott. Ing. Michele DI GREZIA  
BARI*

*Al Segretario Generale CONAPO  
C.Q.E. Antonio BRIZZI  
AULLA*

*Al Segretario Regionale CONAPO  
C.S.E. Gianni CACCIATORE  
LECCE*

**OGGETTO: aziende a rischio rilevante della provincia di Bari.**

L'intervento che il 25 luglio u.s., nel pescarese, ha severamente impegnato i Vigili del Fuoco, intervenuti in seguito ad un'esplosione verificatasi presso un'azienda di fuochi pirici, merita riflessioni ed approfondimenti, a giudizio di questa O.S., doverosi e non rinviabili.

Nell'occasione di specie, come noto, oltre alle vittime, un'intera squadra di VVF è rimasta ferita. E solo per caso la tragedia non ha avuto conseguenze ancora più drammatiche. E' innegabile che il nostro mestiere, per sua stessa natura, ci espone a rischi potenziali con cui, giocoforza, bisogna fare i conti; ma è altrettanto vero che, proprio per questo motivo, è doveroso prestare la massima attenzione a tutto ciò che attiene alla protezione individuale per il personale ed alla prevenzione dei rischi, utile a ridurre questi ultimi al minimo.

In questo quadro, riteniamo che l'attenzione da rivolgere al territorio di competenza, al fine di conoscerne caratteristiche, peculiarità e rischi potenziali, debba essere massima. Così come debba essere capillare la conoscenza delle caratteristiche di quelle aziende che, per prodotti trattati e/o particolari cicli produttivi, meritano maggiore attenzione rispetto ad altre.

Dalla lista del ministero dell'Ambiente risultano esistenti in provincia 14 stabilimenti industriali "a rischio di incidente rilevante". Nel citato elenco non risultano presenti alcune aziende della nostra che producono materiali pirotecnici, cosa per la quale chiediamo di sapere se, per quanto a conoscenza del Comando, il documento (allegato in copia) sia completo o debba essere integrato.

In base alla cosiddetta direttiva Seveso II, ossia la norma europea che detta obblighi specifici per i gestori degli stabilimenti in cui sono presenti sostanze classificate pericolose, i titolari sono obbligati, tra l'altro, a predisporre appositi piani di sicurezza, che devono essere necessariamente riesaminati ogni due anni sulla base delle linee guida contenute nel Dlgs n. 334 del 17.08.1999.

E' lecito chiedersi, a questo punto, se questo Comando è in possesso di un quadro generale chiaro ed aggiornato rispetto allo stato di questo tipo di attività, in riferimento alla delicata e fondamentale materia della prevenzione incendi.

Quanto avvenuto nel pescarese, a nostro avviso, evidenzia una delle principali problematiche del CNVVF. Riteniamo che la prevenzione incendi sia attività che, colpevolmente ed erroneamente, viene tenuta lontana dal settore operativo.

In caso di intervento presso le aziende in questione non si conoscono, ad esempio, i rischi potenziali per gli operatori, le aree di parcheggio per i mezzi di soccorso, gli eventuali altri enti da

allertare, la planimetria degli stabilimenti e la viabilità consigliata per raggiungerli. Sistematicamente assistiamo ad interventi che, a causa delle scarsissime informazioni di cui dispone il personale – a cominciare dalla Sala Operativa -, i VVF di questo Comando sono costretti ad affrontare con grandi difficoltà e con rischi di ogni tipo, inaccettabili e non più tollerabili.

Questa O.S. è sempre stata convinta e ribadisce con forza che il Soccorso Tecnico Urgente è cosa seria e prioritaria. La sicurezza del personale, unitamente all'efficienza e all'efficacia del servizio reso in tema di soccorso pubblico, non possono e non devono rappresentare un hobby o, peggio ancora, un fastidio per nessuno.

In relazione a quanto con la presente argomentato, nell'ottica di offrire un fattivo contributo al perfezionamento della sicurezza del personale, nonché al servizio reso all'utenza, si chiede alla S.V. di porre tempestivamente in essere ogni azione ed accorgimento che possano risultare utili al settore operativo, anche in termini di conoscenza ed informazione, attraverso il coinvolgimento del personale analista di rischio ed, eventualmente, avvalendosi anche dell'Ufficio Formazione di questo Comando e del personale qualificato ivi assegnato.

Distinti saluti.

**La Sezione Provinciale**  
**Consolle Angelo De Rosa Vincenzo**

